

## Scheda tecnica

### Prodotto: CLORAL

**Modalità di utilizzo:** Candeggina multiuso adatta per il bucato a mano e in lavatrice o per la pulizia della casa. Per il bucato in lavatrice: aggiungere 200 ml di Cloral seguendo le istruzioni d'uso della lavatrice. Per il bucato a mano: diluire 100 ml di Cloral in 10 litri d'acqua in cui immergere il capo per 10%15 minuti e poi sciacquare a freddo. Per la pulizia della casa: diluire 100 ml di Cloral in 5 lt d'acqua per la pulizia di lavelli, vasche da bagno e superfici in ceramica. Lavare e risciacquare accuratamente. Attenzione: non usare per seta, lana, cuoio, alluminio, argento e pentole.

## Scheda dati di sicurezza

Conforme al regolamento UE N 453/2010 del 20/05/2010

Data Revisione: 14/04/15

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: CLORAL

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: candeggina multiuso

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CHIMIPLAST Srl

Indirizzo: Via Tiberio Claudio felice 2/4, 84131, SALERNO

Tel. e Fax: 089 301389 - 089 301242

Email: info@chimiplast.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Niguarda (+39) 02 66101029

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela:

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

Proprietà/simboli:

Xi; R31; R36/37/38; N; R50

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Xi - Irritante

N - Pericolo per l'ambiente

Frazi R:

R31 - A contatto con acidi libera gas tossico

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e la pelle

R50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Codici di classe e pericolo:

Skin Irrit.2 - corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Eye Irrit.2 - lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS09 – Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH 031 - A contatto con acidi libera gas tossici

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione del medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere il contenitore nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione

P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in un luogo ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa vigente.

2.3 Altri pericoli: informazioni non disponibili.

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze:

| Identificazione                                                     | Nome                        | Classificazione                                                                                                          | %       |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| CE: 231-668-3<br>CAS: 7681-52-9<br>Index: 017-011-00-1<br>ONU: 1791 | Ipoclorito di sodio sol 18% | C; R34; N; R50; R31; R37<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam 1, H318<br>Aquatic Acute 1, H400<br>STOT SE 3, H335<br>EUH031 | >5%<15% |

#### 3.2 Miscele:

N.A.

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**In caso di contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Rimuovere gli indumenti contaminati.

**In caso di contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Se l'arrossamento o il dolore persistono, consultare uno specialista

**In caso d'ingestione:** Consultare un medico.

**In caso di inalazione:** Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di difficoltà di respirazione e perdita di coscienza consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

**In caso di contatto con la pelle:** Irritazioni, bruciore.

**In caso di contatto con gli occhi:** Rossore, bruciore, lacrimazione, dolore, possibili lesioni corneali.

**In caso d'ingestione:** Salivazione abbondante, bruciore alla bocca e/o arrossamento del cavo orale con possibili lesioni da caustici al tubo gastroenterico dose dipendente.

**In caso di inalazione:** Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, tosse, difficoltà respiratorie, respiro affannoso, mal di gola, nausea e vomito.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:** In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico. (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

### 5. Misure antincendio

**5.1 Mezzi di estinzione appropriati:** Prodotto non combustibile. In presenza di incendio utilizzare: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. In caso di incendio mantenere freschi i fusti, bagnandoli con spruzzi d'acqua.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** In presenza di fiamme libera fumi tossici e irritanti.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Far intervenire solo le persone ben addestrate e informate sui pericoli del prodotto. Usare un autorespiratore ed in caso di intervento ravvicinato, indossare tute ignifughe a protezione totale e un soprabito resistente ai prodotti chimici.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Ventilare bene l'ambiente in cui si è avuto il versamento. Conservare lontano da prodotti incompatibili. Evitare il contatto con occhi e pelle utilizzando indumenti protettivi. Dopo aver rimosso il liquido con opportuni mezzi di contenimento risciacquare con acqua abbondante.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare di riversare nelle fognature, nei corpi idrici e nelle aree confinate.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Assorbire il liquido fuoriuscito con sabbia o altre sostanze assorbenti inerti. NON assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili, e rimuovere in un luogo sicuro.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** Vedi anche paragrafo 8, 10 e 13

### 7. Manipolazione e stoccaggio

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Manipolare in luoghi ben ventilati e lontano da sostanze che possono dare reazione (vedere sez 10).

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Conservare il prodotto ben chiuso, in un luogo fresco e al buio. Tenerlo separato da sostanze infiammabili e riducenti, acidi, alimenti e mangimi.

|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                        | 7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 8. Controllo dell'esposizione – Protezione individuale | <p>8.1 Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione professionale.</p> <p>8.2 Controlli dell'esposizione</p> <p>Protezione degli occhi/viso: Utilizzare occhiali protettivi.</p> <p>Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.</p> <p>Protezione del corpo: Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e sciacquare.</p> <p>Protezione respiratoria: Non richiesta ma evitare di inalare i vapori del prodotto.</p> <p>Rischi termici: Nessuno</p> <p>Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno</p>                                                                                                                                                                                                  |
| 9. Proprietà fisiche e chimiche                        | <p>9.1. Informazioni generali</p> <p>Aspetto: liquido incolore</p> <p>Odore: acre - pungente</p> <p>Soglia di odore: n.a.</p> <p>pH: 12+/-1</p> <p>Punto di fusione/congelamento: n.d.</p> <p>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: n.d.</p> <p>Solubilità (idrosolubilità): completa</p> <p>Infiammabilità solidi/gas: n.d.</p> <p>Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: n.d.</p> <p>Densità relativa: n.d.</p> <p>9.2 Dati rilevanti ai fini della sicurezza</p> <p>Miscibilità: n.d.</p> <p>Liposolubilità: n.d.</p> <p>Conducibilità: n.d.</p> <p>Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: n.d.</p>                                                                                                                                                                                                 |
| 10. Stabilità e reattività                             | <p>10.1. Reattività: Stabile in condizioni normali</p> <p>10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali</p> <p>10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Evitare il contatto con acidi, ammoniaca ed etanolo poiché, dalla reazione, potrebbero generarsi gas tossici.</p> <p>10.4. Condizioni da evitare: Evitare la luce diretta del sole e l'esposizione all'umidità.</p> <p>10.5. Materiali incompatibili: Acidi, ammoniaca, etanolo e acqua ossigenata.</p> <p>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Gas/vapori corrosivi; Acido Cloridrico (HCL)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 11. Informazioni tossicologiche                        | <p>11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.</p> <p>Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.</p> <p>Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: Acido Cloridrico</p> <p>a) tossicità acuta inalatoria – LD50 ratto &gt;10,5 mg/l</p> <p>b) tossicità acuta cutanea – LD50 ratto &gt; 3000mg/Kg</p> <p>c) tossicità acuta orale – LD50 ratto &gt;5000mg/kg</p> <p>d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea; NA</p> <p>e) mutagenicità delle cellule germinali; NA</p> <p>f) cancerogenicità; NA</p> <p>g) tossicità per la riproduzione; NA</p> <p>h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;</p> <p>i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;</p> <p>j) pericolo in caso di aspirazione.</p> |
| 12. Informazioni ecologiche                            | <p>12.1 Tossicità Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.</p> <p>Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie - Durata h: 96 – 2,1mg/l – sol.acq. 5,25% - Ph 6.5-8.5</p> <p>Endpoint: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 – 5,9mg/l - sol.acq. 4-6%</p> <p>12.2 Persistenza e degradabilità: I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della legge italiana n. 136 del 26/04/1983 e alle direttive 82/242e 83/243.</p> <p>12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.</p> <p>12.4. Mobilità nel suolo: N.A.</p> <p>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna</p> <p>12.6. Altri effetti avversi: Nessuno</p>                                                                        |
| 13. Considerazioni sullo smaltimento                   | <p>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 14. Informazioni sul trasporto                         | <p>14.1 Numero ADR - Numero ONU: Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)</p> <p>14.2 Nome di spedizione dell'ONU (ADR-Shipping Name): NA</p> <p>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR-Classe): NA</p> <p>14.4 Gruppo d'imballaggio (ADR-Packing Group): NA</p> <p>14.5 Pericoli per l'ambiente: NA</p> <p>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori (ADR-Codice di restrizione in galleria):</p> <p>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: N.A.</p>                                                                                                                                                                         |

## 15. Informazioni sulla normativa

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche); D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter); Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti); D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica:** No

## 16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R31 A contatto con acidi libera gas tossico

R34 Provoca ustioni.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, per la pelle e per le vie respiratorie.

R50 Altamente tossico per gli organismi acqua

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

H335 Può irritare le vie respiratorie

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto categoria 1

Eye Irrit.2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2

Eye Dam.1 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1

Skin Corr. 1A Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 1A

Skin Irrit. 2 Corrosione/Irritazione cutanea categoria di pericolo 2

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.